

COMUNE DI BARICELLA

Città Metropolitana di Bologna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE CONTABILE

Rag. Antonio Tirelli

Comune di Baricella

Revisore Contabile

Verbale n. 70 del 14/02/2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il Revisore contabile

Premesso che:

- ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

Visti:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- Il D.P.R. 118/2011 modificato e integrato dal D.P.R. 126 del 10 agosto 2014 e i relativi principi contabili secondo la Commissione Arconet;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

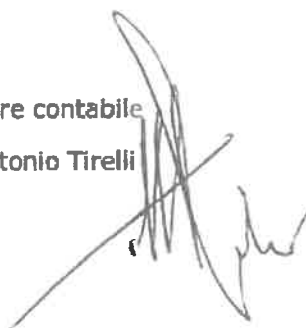
formula

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2022-2024, del Comune di Baricella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Correggio, 14/02/2022

Il Revisore contabile

Rag. Antonio Tirelli



Sommario

Verifiche preliminari

Accertamenti preliminari

Verifica degli equilibri

Gestione dell'esercizio 2021
Bilancio di previsione 2022-2024

Verifica coerenza delle previsioni

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2022-2024

Entrate correnti
Spese correnti
Organismi partecipati
Spese in conto capitale
Indebitamento

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rag. Antonio Tirelli, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del T.U.E.L. nominato con delibera di Consiglio n. 33 del 28/10/2019:

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabile generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D. Lgs. 118/2011;

□ esaminato lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 10/02/2022 con delibera n. 04 e completo, anche se non materialmente allegati, dei seguenti documenti obbligatori indicati:

- rendiconto dell'esercizio 2020
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2020 dell'Unione dei Comuni di Terre di Pianura;
- Documento Unico di Programmazione propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione approvato con la stessa Delibera di Giunta n. 04 del 10/02/2022;
- l'indicazione relativa al programma triennale dei lavori pubblici e dei beni e servizi è contenuto nella Delibera di Giunta N. 04 del 10/02/2022 di approvazione degli schemi di Bilancio 2022-2024 e della nota integrativa al Documento Unico della Programmazione;
- la proposta di delibera della Giunta Comunale n. 103 del 08/02/2022 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada ai sensi dell'art. 208 del CDS;
- confermate quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la conferma dell'addizionale comunale Irpef come previsto nella delibera di approvazione del Bilancio 2016-2018 n. 45 del 17/12/2015;
- la conferma delle delibere del Consiglio di definizione delle aliquote dell'I.M.U. e di dare atto che il conto economico del servizio di nettezza dovrà rispettare il limite della copertura previsto dalla normativa e non superiore al 100%, precisando che di tale Piano non viene deliberato nelle more dell'approvazione da parte di ATERSIR del Piano Economico-Finanziario di propria competenza T.A.R.I.;
- le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2022, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07 è indicato nell'ambito del Documento Unico di Programmazione contenuto nella Delibera di Giunta di aggiornamento e approvazione del DUP ;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/2008);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 nelle modalità per i cosiddetti "Comuni Virtuosi" nel rispetto dei termini entro il 31/12 del Bilancio di Previsione e le successive scadenze disposte per l'approvazione del Rendiconto e i questionari SOSE;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di non ricorrenti;
- elenco dell'andamento delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali di cui al Dlgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 04/02/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte negli schemi di Bilancio 2022-2024 approvati con la richiamata Delibera di Giunta n. 04 del 10/02/2021 ;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239 del Tuel.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente è soggetto alla redazione del bilancio consolidato come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27/09/2021.

Con Delibera di giunta n. 71 del 14/10/2021 risulta approvato il nuovo fabbisogno di personale e soggetto ad apposito parere del sottoscritto, fermo restando i limiti sotto indicati:

- L'Ente ridetermina la dotazione organica del personale effettuando la ricognizione delle eccedenze di personale;
- La spesa di personale prevista per l'anno 2022, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dovrà essere inferiore alla somma della spesa media sostenuta dal Comune nel triennio di legge;
- Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Disporre di capacità assunzionale sufficiente all'attuazione del programma di assunzioni previsto nella relativa delibera, grazie alle cessazioni intervenute nel triennio precedente, secondo i calcoli elaborati ai sensi della normativa citata in premessa.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 luglio 2021 la delibera n. 34 del 26 luglio di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio e con delibera n. 22 del 06/05/2021 ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi del Tuel:

	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	2.566.857,71
Di cui:	
a) Fondi vincolati	415.846,85
b) Fondi accantonati	1.753.868,95
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	397.141,91
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2.566.857,71

Nel corso del 2021 è stato applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione non vincolato di € 381.533,57 e l'avanzo di amministrazione vincolato spese COVID per € 149.863,32 nel rispetto dell'art. 187 del Dlgs 267/2000.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre rendiconti presentava i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2018	1.134.362,16	0,00
Anno 2019	788.919,33	0,00
Anno 2020	1.187.738,81	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2020 risultava in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

TITOLO	ENTRATE (COMPETENZA)	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	88.118,79	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	36.328,02	-	-	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione	531.396,89	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.060.444,00	3.851.443,00	3.816.443,00	3.806.443,00
2	Trasferimenti correnti	701.290,00	300.670,00	301.667,00	314.667,00
3	Entrate extratributarie	2.856.687,75	2.824.150,00	2.821.150,00	2.821.150,00
4	Entrate in conto capitale	627.494,00	220.000,00	3.216.500,00	1.645.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	232.000,00	-
6	Accensione prestiti	1.000.000,00	1.300.000,00	140.000,00	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00
	totale	10.335.915,75	9.586.263,00	11.617.760,00	9.677.260,00
	totale generale delle entrate	10.991.759,45	9.586.263,00	11.617.760,00	9.677.260,00

TITOLO	SPESE (COMPETENZA)	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
1	Spese correnti	7.893.452,26	6.909.743,00	6.773.730,00	6.771.810,00
	di cui già impegnate		244.106,62		
2	Spese in conto capitale	1.905.377,19	1.488.000,00	3.593.500,00	1.650.000,00
	di cui già impegnate				
3	Spese per incremento attività finanziarie				
	di cui già impegnate				
4	Rimborso prestiti	102.930,00	98.520,00	160.530,00	165.450,00
	di cui già impegnate				
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere				
	di cui già impegnate				
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00
	di cui già impegnate				
	Totale generale delle spese	10.991.759,45	9.586.263,00	11.617.760,00	9.677.260,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, non ancora definito per il Bilancio di Previsione 2021-2022, indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il FPV garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, rendendo inoltre evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per l'anno 2021 il FPV è stato determinato a seguito del riaccertamento ordinario con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 01/04/2021.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del Tuel.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2022-2024

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2021-2023, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo							
Entrate	2022	2023	2024	Spese	2022	2023	2024
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.851.443,00	3.816.443,00	3.806.443,00	Titolo 1 Spese correnti	6.909.743,00	6.773.730,00	6.771.810,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	300.670,00	301.667,00	314.667,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	1.488.000,00	3.593.500,00	1.650.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.824.150,00	2.821.150,00	2.821.150,00	Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Titolo 4 Entrate in conto capitale	220.000,00	3.216.500,00	1.645.000,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	98.520,00	160.530,00	165.450,00
Titolo 5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0	232.000,00	0	Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/cassier	0	0	0
Titolo 6 Accensione prestiti	1.300.000,00	140.000,00	0		0	0	0
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0	0	0		0	0	0
Titolo 9 Entrata per conto terzi e partite di giro	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00
FPV	0	0	0				
TOTALE	9.686.263,00	11.617.760,00	9.677.260,00		9.686.263,00	11.617.760,00	9.677.260,00
Avanzo di amministrazione	-	0	0	Disavanzo di amministrazione	0	0	0

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		6.976.263,00 0,00	6.939.260,00 0,00	6.942.260,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6.909.743,00 0,00 283.655,00	6.773.730,00 0,00 266.600,00	6.771.810,00 0,00 264.282,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		98.520,00 0,00	160.530,00 0,00	165.450,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-32.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		37.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.520.000,00	3.588.500,00	1.645.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		37.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.488.000,00 0,00	3.593.500,00 0,00	1.650.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al d.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spese correnti	2022	2023	2024
Contributi per permessi di costruire	37.000,00	0,00	0,00
Contributi sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	175.000,00	140.000,00	130.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Rimborsi elettorali	56.900,00	56.900,00	56.900,00
Altre	0	0	0
Totale	468.900,00	396.900,00	386.900,00

Spese del Titolo 1° non ricorrenti	2020	2021	2022
Consultazioni elettorali o referendarie locali	56.900,00	56.900,00	56.900,00
Spese per eventi calamitosi	0	0	0
Sentenze esecutive e atti equiparati	0	0	0
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0	0	0
Penale estinzione anticipata prestiti	0	0	0
Altre	40.000,00	0	0
Totale	96.900,00	56.900,00	56.900,00

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate Previste	Spese Previste
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari internazionali	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per proventi alienazioni alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrate da escavazione e cave e recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative Codice della Strada	150.000,00	50.068,00
Per imposta scopo	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del Fondo Pluriennale Vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi.

	2022	2023	2024
Mezzi propri			
avanzo di amministrazione		-	-
avanzo del bilancio corrente	5.000	5.000	5.000
alienazione di beni		232.000	
contributo permesso di costruire	78.000	126.500	75.000
altre risorse			
	83.000	363.500	80.000
Mezzi di terzi			
mutui	1.300.000	140.000	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
aperture di credito	-	-	-
contributi comunitari	-	-	-
contributi statali	95.000	347.500	310.000
contributi regionali	10.000	2.742.500	1.260.000
contributi da altri enti	-	-	-
altri mezzi di terzi	-	-	-
Totale mezzi di terzi	1.405.000	3.230.000	1.570.000
TOTALE RISORSE	1.488.000	3.593.500	1.650.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.488.000	3.593.500	1.650.000

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi, nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Al bilancio di previsione 2022 non è stato applicato nessun tipo di avanzo presunto per finanziare spese di investimento che, secondo i principi contabili, potranno essere impegnate solo dopo la sua realizzazione dimostrata con il rendiconto o con il preconsuntivo.

Dell'avanzo 2020 pari a € 2.566.857,71 risultano ancora non applicati e liberi € 15.608,34

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

8.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) e approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 22/07/2021 e successiva Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 26/07/2021.

Il DUP è stato aggiornato con Delibera di Giunta n. 4 del 10/02/2022.

8.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.2.1. programma triennale lavori pubblici

L'allegato 1 al DUP contiene il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e l'allegato 2 invece contiene l'elenco biennale di beni e servizi.

8.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

Per la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 si richiama quanto indicato nella sezione dedicata agli accertamenti preliminari confermando il richiamo dei limiti da rispettare.

9. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

A normativa vigente occorre seguire il disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica (Allegato I)

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011 e pertanto la previsione di bilancio 2019-2021 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

La Legge 164/2016 ha inserito un nuovo comma 1-bis nell'art. 9 della legge 243/2012, che recita:
"Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa".
Si precisa che in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

- c) l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Si fa presente che l'articolo 60 innova la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2019, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Per le regioni ordinarie la norma dà sostanzialmente attuazione all'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata il 15 ottobre 2018. La norma in itinere va nella direzione del superamento del Pareggio stesso che troverà la sua implementazione nella gestione 2020.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' PREVISIONI ANNO 2022-2024

ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce del bilancio in approvazione, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228 e successive modifiche in particolare contenute nell'art. 1, da comma 639 a 728, della legge 147/2013;
- delle aliquote proposte per l'anno 2022, invariate rispetto al 2021;
- accertato anno rendiconto 2019 € 1.212.128,23
- accertato anno rendiconto 2020 € 1.200.953,14

è stato previsto per il 2022 € 1.160.000,00 in linea con gli accertamenti degli ultimi due anni disponibili e all'andamento dello stesso esercizio in corso.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in € 175.000,00.

L'ente provvede a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 3.000,00 per eventuali rimborsi di imposte e tasse di natura corrente indebitamente versati.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'Ente con regolamento approvato con delibera n. 10 del 28/06/2012 ha disposto l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 e che conseguentemente viene così confermata:
- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 7.500,00

Il gettito è previsto in € 800.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- numero contribuenti;
- andamento dell'imponibile ai fini IRPEF crescente risultante dai dati del Ministero delle Finanze nell'ultimo quinquennio;
- degli incassi annuali avuti nell'ultimo quinquennio.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni è stato previsto tenendo conto del gettito storico ed in considerazione che la sua determinazione non ha subito delle modifiche normative.

Si precisa che l'entrata del fondo di solidarietà 2022 pari a € 687.443 è determinata su dati presuntivi soggetta a variazione a seguito di comunicazione dei dati ufficiali reperibili sul sito del ministero dell'interno.

IMU TARI

La legge di Bilancio 2020 (art. 1, comma 738) ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC), con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Per il Bilancio di Previsione 2022-2024 il Comune di Baricella non modificherà le aliquote dell'IMU.

Inoltre si precisa che per la TARI, l'Amministrazione Comunale, nelle more dell'approvazione del Piano Finanziario da parte di ATERSIR, ha deciso di procedere all'approvazione di un autonomo piano finanziario sulla base delle tariffe applicate nell'anno precedente.

L'IMU per l'anno 2022 è prevista ad aliquote invariate senza tenere conto della legge di Bilancio in itinere, il gettito previsto dovrà essere confrontato eventualmente con le nuove disposizioni.

<i>IUC</i>	Esercizio	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2021 (assestato o rendiconto)			
IMU	1.208.626,00	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00
TASI	-	-	-	-
TARI	1.057.908,00	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00
Totale	2.266.534,00	2.185.000,00	2.185.000,00	2.185.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'ente non ha costituito il consiglio tributario in quanto non si sono verificate le condizioni di legge.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accert.to 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI (cap 190 artt 20 e 30)	202,07	98.203,85	-			
IMU (cap 192/20)	174.499,10	338.968,58	340.000,00	140.000,00	105.000,00	100.000,00
TASI (cap 285/20)	22.799,00	28.906,74	8.200,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-				
TARI	182.059,32	22.265,14	10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	379.569,49	488.344,31	358.200,00	175.000,00	140.000,00	135.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			368.300,00	283.665,00	266.600,00	264.282,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto nell'incertezza della normativa in relazione alle elaborazioni del dipartimento di Finanza Locale del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

Nel bilancio di previsione del Comune di Baricella non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Contributi da parte di Organismi Comunitari e Internazionali

Nel bilancio di previsione non sono previsti contributi da organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo di revisione prende atto che l'ente per il corrente anno non ha deliberato le tariffe dei servizi a domanda individuale in quanto i servizi sono stati trasferiti in Unione dei comuni Terre di pianura.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2022 in € 107.136,00 al netto del F.do crediti dubbia esigibilità (€ 42.864,00) e sono stati destinati con proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 08/02/2022 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2019	Accertamento 2020	Previsione 2022
64.549,30	85.001,43	150.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%), al netto del relativo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2022, risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2019	Impegni 2020	Previsione 2022
Spesa Corrente	45.350,00	54.000,00	45.350,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

L'Ente ha istituito, con Regolamento Comunale con atto del Consiglio Comunale n. 30 del 28/12/2020 per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 che così recita: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi", il Canone unico sostituendo così il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (C.O.S.A.P.), L'imposta comunale sulla pubblicità e prevedendo l'imposta sui passi carrai. Il gettito del canone per il 2022 è previsto in € 52.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per l'anno di riferimento.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti, per prelievo utili e dividendi, dai seguenti organismi partecipati:

€ 76.500,00 – Hera S.p.A.;

in relazione ai seguenti elementi:

- 1 - per Hera si è fatto riferimento al numero delle azioni possedute dall'Ente pari a 691.495 e alle notizie della stampa specialistica di distribuzione dei dividendi nella misura di circa € 0.10 per ogni azione e in considerazione dell'andamento dell'azienda;

SPESE CORRENTI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per macroaggregati di spesa:

Macroaggregati	Rendiconto imp. 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Redditi da lavoro dipendente	1.589.381,16	1.275.048,00	1.262.748,00	1.262.748,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	122.286,51	114.823,00	115.470,00	116.470,00
Acquisto di beni e servizi	4.034.312,68	3.537.332,00	3.479.988,00	3.500.852,00
Trasferimenti correnti	708.260,01	1.354.538,00	1.296.429,00	1.272.239,00
Trasferimenti di tributi		-	-	-
Fondi perequativi		-	-	-
Interessi passivi	67.659,41	59.411,00	70.559,00	73.283,00
Altre spese da redditi di capitale		-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.246,00	16.550,00	13.550,00	13.550,00
Altre spese correnti	216.698,93	552.041,00	534.986,00	532.668,00
Totale	6.765.844,70	6.909.743,00	6.773.730,00	6.771.810,00

Spese di personale

La spesa del personale come macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" prevista per l'esercizio 2022 è di € 1.275.048,00 e riferita a n. 27 dipendenti, pari a € 47.224,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- La spesa di personale prevista per l'anno 2020, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n.296, deve essere inferiore alla somma della spesa media sostenuta dal Comune nell'ultimo triennio;
- Non sono stati previsti oneri relativi alla contrattazione decentrata

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti per l'esercizio 2020, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 23,31%;

Limitazione spese di personale

Verifica del limite di spesa

In base alle effettive previsioni di bilancio per l'anno 2022, il tetto di spesa di cui all'art. 1 comma 557-quater della Legge 296/2006, pari ad € 1.800.523 è rispettato con un margine residuo di € 135.778,17.

Di seguito si riassume la spesa di personale dell'Ente in base alle previsioni di bilancio:

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	1.292.448,00	1.305.348,00	1.305.348,00
Spese macroaggregato 102	85.020,00	84.220,00	84.220,00
Spese macroaggregato 103	36.060,00	24.560,00	24.560,00
Posti congelati Unione	33.522,64	33.522,64	33.522,64
Quota parte spesa dipendenti Unione			
Assunto unione - consuntivo 2020	175.798,70	175.798,70	175.798,70
Totale spese di personale (A)	1.622.849,34	1.623.449,34	1.623.449,34
(-) Componenti escluse (B)	- 300.634,69	- 298.561,10	- 298.561,10
(=) componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.322.214,65	1.324.888,24	1.324.888,24
Limite ex art. 1 c. 557-quater L. 296/2006 (D) (media triennio 2011-	1.800.522,60	1.800.522,60	1.800.524,60
DIFFERENZA	- 478.307,95	- 475.634,36	- 475.636,36

La spesa di personale del triennio 2022/2024 secondo quanto indicato nella delibera di Giunta N° 71 del 14/10/2021 non subisce alcun incremento.

Sono stati verificati i seguenti parametri:

- h) è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale per il 2020 a valere sulla programmazione 2020-2022 ai sensi dell'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- i) l'ente ha rispettato gli obiettivi del Pareggio di bilancio per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- j) è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti (art. 27 comma 9 del DL 66/2017);
- k) è stato adottato il piano triennale delle azioni positive nell'ambito dell'Unione Terre di Pianura, con la Deliberazione n. 29 del 11/06/2018, a valere per tutti i Comuni aderenti l'Unione;

- l) la dotazione di personale in essere nell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili e delle categorie protette di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;
- m) il valore medio della spesa di personale del Comune di Baricella per gli anni 2011-2013 è pari a € 1.800.522,60 e che la spesa di personale di cui al c.557 - art. 1 - L.296/2006, è quantificata come segue:
 - 1. ultimo consuntivo approvato (anno 2020): € 1.589.381,16
 - 2. previsione di spesa di personale (soggetta al tetto di spesa) per l'anno 2021: € 1.661.073,46 come risultante da salvaguardia degli equilibri di bilancio (Deliberazione C.C. n. 34 del 26/07/2021)
 - 3. nel triennio 2021-2023 il dato della previsione di spesa (quota soggetta al tetto) si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013.
- Dispone di una capacità assunzionale sufficiente all'attuazione del programma di assunzioni previsto nella presente delibera, grazie ai trasferimenti di capacità assunzionale da parte dei comuni aderenti all'Unione ed alle cessazioni intervenute nel triennio precedente e nell'anno in corso e, secondo i calcoli elaborati ai sensi della normativa citata in premessa, come da prospetto esplicativo trasmesso.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma nell'esercizio 2022 è di € 129.245,00 pari al 10% delle spese del personale come macroaggregato reddito di lavoro dipendente.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale del contenimento della spesa di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente, oltre che per i cosiddetti "Comuni Virtuosi" cioè rispettosi delle scadenze di approvazione del Bilancio di Previsione entro il 31/12, del Rendiconto entro il 30/04 dell'anno successivo all'esercizio di riferimento e delle scadenze per i questionari SOSE i vincoli per le spese di cui al DL 78/2010 vengono ulteriormente riparemetrati.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile concernente la nuova contabilità finanziaria di cui all'All. 4.2 del Dlgs 118/2011 e successive modifiche e di integrazioni al punto n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione sono accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale come ad esempio le sanzioni amministrative al codice della strada e gli oneri di urbanizzazione e che viene vietato per le entrate di dubbia e difficile esazione il cosiddetto accertamento per cassa. Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto

Il livello di analisi del Fondo crediti di dubbia esigibilità è lasciata al singolo Ente, in ogni caso il relativo ammontare dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno

nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
Non viene determinato per la parte in conto capitale in quanto a tale spese si procederà solo a seguito della realizzazione della fonte di finanziamento.

L'art. 1, comma 509, della legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) con il quale è disciplinato l'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità e che il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al Dlgs 118/2011) e le successive modifiche normative intervenute prevedono un'introduzione graduale del Fondo Crediti a bilancio, che troverà completa applicazione, nella misura del 100% dell'importo calcolato sulla base del rapporto tra incassi e accertamenti in conto competenza, a decorrere dal 2021. Per il triennio in esame l'accantonamento è possibile nel modo seguente:

100% per l'anno 2022;

100% per l'anno 2023;

100% dall'anno 2024;

La modalità di calcolo è quella della media semplice e la dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2022-2024 è evidenziata nei prospetti di cui all'allegato M della delibera di Giunta Comunale n. 4 del 10/02/2022 avente ad oggetto "*Approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 e di approvazione degli schemi di bilancio di previsione 2022-2024*", per singola tipologia di entrata.

L'ammontare del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel Bilancio di previsione è così distinto:

Anno 2022 € 283.655,00

Anno 2023 € 266.600,00

Anno 2024 € 264.282,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2022 in € 30.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

per l'anno 2023 in € 30.000,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

per l'anno 2024 in € 30.000,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

E' stata acquisita alla data di approvazione del Consuntivo 2020 la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra comuni e società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, del DL 95/2012 e che non emergono eventuali discordanze ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Nel corso del 2021 l'ente non ha esternalizzato servizi e non sono previste esternalizzazioni nel triennio 2022-2024, eventuali esternalizzazioni saranno esaminate nei termini di legge.

Il Comune di Baricella ha proceduto alla revisione straordinaria delle proprie partecipate ai sensi di quanto disposto dal Dlgs 175/2016 che costituisce il nuovo testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 100/2017 ed ha proceduto alla rilevazione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2020 con Delibera di Consiglio n. 60 del 28/12/2021.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio nei termini di legge.

Si precisa che il Comune di Baricella non possiede partecipazioni di controllo in aziende società di

capitali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale risulta pari a:

€ 1.488.000,00 per l'anno 2022

€ 3.593.500,00 per l'anno 2023

€ 1.650.000,00 per l'anno 2024

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate con indebitamento quelle dell'anno 2022 e 2023 con mutuo.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Alienazioni

Eventuali proventi da alienazioni dovranno essere destinati a spese in conto capitale.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi risulta congrua e la relativa incidenza sulle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, come da seguente prospetto:

	2022	2022	2023
Interessi passivi	59.411,00	70.559,00	73.283,00
% su entrate correnti	0,85%	1,02%	1,06%
Limite art.204 Tuel	10%	10%	10%

In merito si osserva che i limiti sono abbondantemente sotto i limiti previsti per legge.

L'ente, come già precisato in precedenza, non ha rilasciato fidejussioni e garanzie a favori di terzi società ed enti conseguentemente non risultano interessi di tale natura.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
residuo debito	2.149.575	2.035.785	1.936.945	1.834.026	3.035.515	2.874.987
nuovi prestiti				1.300.000		
prestiti rimborsati	113.790	98.840	102.919	98.511	160.528	165.444
estinzioni anticipate						
totale fine anno	2.035.785	1.936.945	1.834.026	3.035.515	2.874.987	2.709.543
abitanti al 31/12	7.030	7.030	7.139	7.139	7.139	7.140
debito medio per abitante	289,59	275,53	256,90	425,20	402,72	379,49

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si rispetta il principio di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi della quota capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
oneri finanziari	75.682	71.900	68.150	63.580	59.411	70.559	73.283
quota capitale	92.100	95.500	99.250	102.930	98.520	160.530	165.450

Anticipazioni di cassa

Non sono previste nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, anticipazioni di cassa.

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

1. delle risultanze del rendiconto 2020;
 - delle previsioni definitive anno 2022;
- ai fini della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, indicato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione Triennale 2021-2023.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2022, 2023 e 2024 gli obiettivi di finanza pubblica attualmente vincolanti ed eventualmente superati dall'art. 60 del DDL 2019 relativo alla legge di Bilancio.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente adotta un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale;
 - applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente *"L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata"*
 - aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti Integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
 - aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
 - effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.
-

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal Responsabile Finanziario

l'Organo di revisione

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica a prescindere dell'eventuale superamento degli stessi vincoli come in discussione nel DDL 2020 relativo alla legge di Bilancio.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Il Revisore Contabile
Rag. Antonio Tirelli

